

UNIONE COMUNI ITALIANI PER CAMBIARE REGIONE

San Michele al Tagliamento - Gallo Matese - Novafeltria - San Leo - Casteldelci - Colle Santa Lucia - Gosaldo
Livinallongo del Col di Lana - Teglio Veneto - Cinto Caomaggiore - Pontremoli - Latisana - Pramaggiore - Bagnone
Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (Comunità Montana dell'Altopiano di Asiago)
Varmo - Precenicco - San Vito al Tagliamento
Trieste - Gorizia - Pordenone
PROVINCIA DI PORDENONE - PROVINCIA DI UDINE

a Nelso,

agli aderenti
rispettive sedi

Delibere insufficienti per il *referendum* a S.Michele.
In Commissione, al Senato, tocca ai subemendamenti.
Un libro per la causa !

3 ottobre 2003

oggetto: Comunicazioni ed aggiornamenti.

1. In Commissione al Senato, presentati i subemendamenti.

È scaduta l'11 settembre la data per la presentazione dei subemendamenti all'atto 2085 di nostro interesse. Non sappiamo ancora quanti ne siano stati presentati e di che tipo, né alcunché è previsto nel calendario dei lavori di Commissione. A breve, il relatore dovrebbe quantomeno presentarli alla stessa Commissione, per permetterne poi il prosieguo della discussione che potrebbe slittare a gennaio del prossimo anno per dare precedenza alla legge finanziaria e ad altri disegni di legge più "appoggiati".

Alleghiamo, per il momento, gli emendamenti del luglio scorso.

2. Il *referendum* chiesto da San Michele al Tagliamento.

Il 30 settembre è scaduta la proroga concessa dalla Corte di cassazione per presentare tante delibere di consenso al *referendum* da parte di comuni veneti a rappresentare almeno 1/3 degli abitanti del Veneto (1.480.266 dei 4.380.797, da censimento Istat del 1991). Lo stesso giorno, il delegato supplente, Flavio Maurutto ha depositato 30 delibere di comuni (dei 582 esistenti e contattati, oltre alle 7 province) per un totale di 165.521 abitanti. Troppo pochi.

Successivamente, in questi giorni, sono arrivate al comune di S. Michele, o comunque sono state approvate, altre delibere tra le quali quelle significative della città di Padova (215.137 ab.) e della provincia di Treviso (744.038 ab). Anche se il tempo è scaduto, il comune invita ancora a deliberare, sia pur a livello morale come difesa di un principio di democrazia ma anche per aver chiesto alla Corte la sospensione del proprio giudizio. Ciò, comunque, non deve lasciarsi spazio ad illusioni, né sulla sospensione, né sull'eventuale raggiungimento del *quorum*.

Per chi s'è dato tanto da fare, amareggia aver constatato che addirittura due comuni veneti confinanti o quasi con San Michele, ed aderenti pur'essi all'Unione, hanno evitato di deliberare tale consenso (approvato solo da Cinto Caomaggiore). Questo fatto la dice lunga anche sulla compattezza del nostro sodalizio e sulla coerenza dei propri membri, pur sapendo che coi rinnovi elettorali gli amministratori subentrati possono aver cambiato obiettivi.

3. Un libro sul “Movimento Provincia PORDENONE-PORTOGRUARO”.

Uscirà a novembre il libro che il Movimento succitato ha predisposto per testimoniare i suoi 15 anni d'attività (1989-2003). È stato scritto dal suo segretario, Antonio Venturin, ed illustrato dal collaboratore, Francesco Frattolin, con oltre 200 inserti tra foto, articoli giornalistici, documenti, lettere, planimetrie, tabelle, ecc., per lo più tratte dal fornitissimo archivio di quest'ultimo, che ha potuto anche citare (ripeto, solo citare) le altre realtà presenti in Italia.

L'autore, Venturin, ha frequentato per circa tre mesi la biblioteca civica di Jesolo per leggersi “Il Gazzettino” edizione di Venezia riproponendo fatti strettamente locali locali insieme ad altri avvenimenti regionali, nazionali ed internazionali.

Ne sono uscite 250 pagine (formato A4, 21x29 cm) piene di fatti e notizie molto interessanti per la nostra materia. Per i suoi riferimenti in campo nazionale, può essere definito il testo descrittivo più completo (nel suo specificissimo settore ed ancorché con la lente d'ingrandimento puntata sul Portogruarese) oggi presente in Italia e certamente potrà essere distribuito anche in ambiente parlamentare e ministeriale a difesa della causa.

La prefazione è stata chiesta a Giorgio Lago, che fu il direttore de “Il Gazzettino” nei primi anni d'attività del Movimento; egli ha accettato di esprimere il suo pensiero, preannunciando scetticismo nel merito, ma è la sua onestà intellettuale che ci rende oltremodo gradito il suo intervento che non sarà compiacente.

Sono stati chiesti anche un paio di commenti ad altrettanto autorevoli persone.

Il libro sarà presentato a Portogruaro verso novembre al costo di 20 € (15 alla sua presentazione).

3. Assemblea annuale.

L'Assemblea annuale, convocata *ad referendum* per via epistolare, ha approvato la relazione a consuntivo per il 2002, col relativo bilancio, la relazione programmatica 2003, col suo bilancio, nonché rinnovato il Direttivo che è composto dai seguenti aderenti (quattro per i distinti tre gruppi):

- enti, Comune di San Michele al Tagliamento, Comune di Latisana, Provincia di Pordenone, Comunità montana della “Spettabile reggenza dei sette comuni”;
- personalità, on. Pietro Fontanini, on. Stefano Servadei, on. Enrico Ferri, presidente comunità montana Giancarlo Bortoli;
- movimenti, Mov. Provincia Pordenone-Portogruaro, M.A.R.-Mov. per l'Autonomia della Romagna, Stella Alpina, Marradi dove.

cordiali saluti,
Francesco Frattolin
(coordinatore)

Si allega:

- estratto verbale seduta commissione Affari costituzionali del Senato del 29.7.03;
- gli emendamenti all'atto senato 2085.